

Dilaniato da una carica d'esplosivo sulla ferrovia tra Trapani e Palermo

A Pag. 6

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Al processo Lockheed Gui di fronte alle contestazioni non riesce a sciogliere i dubbi

A Pag. 7

L'efferato crimine delle Br ferisce la coscienza civile di tutti gli italiani

# L'assassinio di Moro

## L'Italia si è fermata di colpo come il 16 marzo Milioni di uomini mobilitati contro l'eversione

Il corpo del presidente della DC trovato alle 13,10 su una «R 4» in via Caetani, nei pressi di via delle Botteghe Oscure e piazza del Gesù Trucidato con numerosi colpi al petto all'interno della vettura - Sono state rinvenute tracce di sabbia nei risvolti dei pantaloni della vittima

Risoluzione della Direzione del PCI

### La risposta da dare

L'assassinio di Aldo Moro è un crimine mostruoso. Coloro che lo hanno compiuto hanno rivelato tutta la loro inumanità e la loro ferocia. Essi sono nemici del consenso civile, del popolo italiano, della democrazia repubblicana.

I comunisti inchinano le proprie bandiere alla memoria di Aldo Moro, ed esprimono la propria commossa solidarietà alla famiglia e al partito della Democrazia Cristiana. In questo momento drammatico per il paese, i lavoratori, le masse popolari, i partiti rinsaldano la loro unità in difesa della Repubblica e delle sue istituzioni. La mobilitazione unitaria delle forze del lavoro, di tutte le forze democratiche è la risposta da dare e coloro che attaccano la Repubblica antifascista, a quanti vogliono ricacciare indietro l'Italia dalle conquiste raggiunte e gettarla nel caos e nell'avventura.

Con l'efferato assassinio di Aldo Moro, i terroristi hanno portato la loro azione al paradosso di inaudita efferatezza. In queste settimane essi hanno continuato ad insanguinare le nostre città, a sparare, a uccidere, a sabotare. Il paese ha retto con dignità e fermezza alla prova alla quale è stato sottoposto. Più che mai ora, di fronte al nuovo crimine, dignità, fermezza e unità sono necessarie. Nessuno può sentirsi estraneo a questo urgente impegno democratico e civile. La lotta non sarà né breve né facile. Occorre che i corpi preposti alla sicurezza dello Stato e dei cittadini siano aiutati e sostenuti in tutte le forme democratiche ed antifasciste. I comunisti saranno come sempre in prima fila nella lotta per la difesa, il rafforzamento, il rinnovamento della Repubblica.

Ogni irresponsabile azione tendente a diffondere disorientamento e a creare disordini nel paese deve essere respinta. Il PCI chiama tutti i compagni e tutte le organizzazioni del Partito alla vigilanza contro ogni tentativo eversivo, ed ad estendere i più saldi legami con tutte le forze democratiche ed antifasciste. I comunisti saranno come sempre in prima fila nella lotta per la difesa, il rafforzamento, il rinnovamento della Repubblica.



ROMA - Il corpo di Moro nell'auto abbandonata in via Caetani dopo il barbaro assassinio

## Roma e il Lazio manifestano oggi a piazza San Giovanni

L'appuntamento alle 16,30 - In tutt'Italia indette per oggi due ore di sciopero - Bloccate ieri le fabbriche - Fermate spontanee nei luoghi di lavoro

Come il 16 marzo, ieri tutto il Paese si è fermato. La notizia dell'assassinio di Aldo Moro si è diffusa attorno alle 14: subito dopo le fabbriche si sono bloccate. Non c'è stata esitazione sul da farsi, non si è atteso nemmeno il comunicato delle organizzazioni sindacali: non appena delegati e lavoratori hanno appreso l'atroce annuncio hanno deciso di innalzare le braccia, riunire le assemblee, lasciare i posti di lavoro e manifestare nelle strade. La risposta della classe operaia e dei lavoratori è stata ancora una volta chiara. Nelle piazze di Milano, di Torino, di Roma, come di Palermo o di Caetani c'era ieri il baluardo della democrazia.

Una nuova prova di consapevolezza e di impegno a presidio delle istituzioni, verrà data oggi: la Federazione CGIL, CISL, UIL ha proclamato uno sciopero generale di due ore, a partire dalle 10, con assemblee in ogni posto di lavoro. A Roma l'estensione comincerà alle 15, per consentire ai lavoratori di essere presenti in massa alla manifestazione in piazza S. Giovanni con Lama, Macario e Benvenuto. Sempre a Roma la risposta è stata fortissima e pronta: i sindacati provinciali hanno lanciato la parola d'ordine di raggiungere il Colosseo. Il sindaco Argan ha lanciato un appello e ha preso la parola nel comizio. Il sussulto del Paese è stato

spontaneo. A Milano, già alle 16 piazza del Duomo era gremita da una folla commossa e silenziosa, un fitto mare di tute blu, venute da tutte le fabbriche, una folla calcolata in 100 mila persone. Nelle aziende sono rimaste solo le squadre che per tutta la notte presideranno - come ha indicato la FIM - ogni stabilimento. A Torino i cancelli della Fiat Mirafiori si sono chiusi molto presto: tutti sono usciti e migliaia di lavoratori hanno raggiunto piazza S. Carlo. A Firenze nel primissimo pomeriggio lunghi e silenziosi cortei si sono snodati nel centro storico, i negozi hanno chiuso le saracinesche. Tutto il Mezzogiorno ha reagito compatto, con mani-

festazioni grandiose: a Napoli un corteo è sfilato fino al monumento allo «scugnizzo» dedicato alle 4 giornate: un momento toccante è stato quando è arrivata la folla delegazione della DC. A Palermo sono stati bloccati i cantieri e alle 19 i lavoratori si sono raccolti a piazza Politeama.

Servizi e notizie nelle pagine interne

### Le prime reazioni del mondo politico

## Bisogna rafforzare l'unità democratica

Dichiarazioni di esponenti PSI, PSDI, PRI - Una riunione del Consiglio dei ministri - Il messaggio del presidente Leone - Oggi Moro sarà commemorato da Ingrao e Fanfani

ROMA - Una giornata drammatica, dominata dall'onda di emozione provocata dall'assassinio di Aldo Moro. La notizia del ritrovamento del corpo di Moro è giunta nelle sedi politiche e parlamentari pochi minuti dopo il sopralluogo della polizia in via Caetani. In piazza del Gesù era in corso la riunione della Direzione democristiana: si stava discutendo una relazione di Zaccagnini imperniata sulla riproposizione della li-

nea fin qui tenuta dal partito. Un'ora dopo, lo stesso Zaccagnini ha dichiarato che la DC ha appreso con il cuore straziato la notizia dell'assassinio e ha aggiunto di non sapere trovare le parole per illustrare ciò che era accaduto e ciò che sentiva («Penso a quello che è stato Aldo Moro per tutti noi, per la democrazia italiana»). Più tardi, sospesa la seduta della Direzione, si è riunita la delegazione de-

quindi: «Abbiamo chiesto alle nostre sezioni di restare aperte ma di promuovere manifestazioni silenziose che possano rendere l'omaggio della DC e delle forze democratiche a tutti i caduti della patria e della libertà in ricordo di Aldo Moro». Saranno richieste sedute straordinarie dei Consigli comunali, provinciali e regionali per ribadire l'impegno della lotta contro il terrorismo. Tutti i maggiori esponenti

degli altri partiti hanno rilasciato dichiarazioni di sdegno, sottolineando spesso gli impegni che attendono, in una situazione difficile, le forze democratiche. «Piangiamo il grande uomo politico scomparso - ha detto La Malfa - ma accettiamo la sfida e la guerra, ed agiamo in conformità». Biasini ha affermato che adesso pregiudiziale a qualsiasi

ROMA - Una scarica di colpi sparati a freddo al cuore di un uomo immobilizzato: così, con la stessa ferocia del massacro del 16 marzo, le «brigate rosse» hanno voluto ferire l'Italia che le ha isolate. Hanno trucidato il presidente della Democrazia Cristiana, Aldo Moro, dopo 55 giorni di segregazione disumana. Il corpo di Aldo Moro è stato trovato alle 13,10 di ieri mattina all'interno di una «Renault 4» rossa, parcheggiata in via Michelangelo Caetani, una traversa di via delle Botteghe Oscure, a pochi passi dalle sedi centrali del PCI e della DC. La notizia si è sparsa in pochi istanti suscitando orrore ed emozione. A piazza del Gesù era in corso la riunione della direzione democristiana. Stava parlando il sen. Fanfani. Nel salone è entrato l'addetto stampa della DC, Cavina, e si è avvicinato a Zaccagnini. Subito dopo il segretario democristiano si è alzato in piedi e ha comunicato la notizia, sconvolta: «L'assassinio è stato compiuto, a niente è valso tutto ciò che si è tentato di fare per salvare la vita del presidente».

Intanto sul luogo dove è stato trovato il cadavere la gente arrivava da ogni parte, contenuta a stento dalla polizia, che ha sbarrato il viale. E' un atto di efferata barbarie che segna una ferita nella storia di questo trentennio: mai una simile sorda era stata lanciata contro il patrimonio civile, prima ancora che democratico, degli italiani. Noi così lo sentiamo, e valutiamo tutta la gravità di un fatto sul quale occorrerà meditare molto seriamente. Non si tratta di un episodio che possa essere messo tra parentesi. Ma sentiamo anche la necessità di dominare le emozioni e la grande pena che invade gli animi: la pena terribile dei familiari, verso i quali si rivolge commosso il nostro pensiero. Ci sforziamo di ragionare. E allora dobbiamo dire che vediamo in questa morte un segno di disperazione. Isolati dalla coscienza popolare che ha innalzato fin dal primo istante il muro della condanna, e lo ha saputo tenere ben fermo, senza isterismi e senza cedimenti, le cosiddette brigate rosse si sono rivelate impotenti a dare una qualunque conclusione «politica» al piano politico che doveva scaturire in quel tragico mattino del 16 marzo.

Per aprire la «Renault 4» è stato necessario l'intervento degli artificieri, poiché c'era il pericolo di una «trappola esplosiva». Tre uomini della direzione d'artiglieria (il maggiore Cirichetti, il sergente maggiore Casertano e il sergente maggiore Rosa) hanno compiuto tutte le operazioni utili ad accertare che non c'era una bomba, poi l'auto è stata aperta.

Il corpo di Moro giaceva nel vano portabagagli posteriore della vettura, cui si accingeva a scendere. Sergio Criscuoli

(Segue in ultima pagina)

### Dichiarazione di Enrico Berlinguer

## Come lo ricordiamo

Il compagno Enrico Berlinguer ha rilasciato la seguente dichiarazione: «Ho appreso con grande commozione la notizia del crudele assassinio di Aldo Moro. Un grande dirigente democratico è caduto, trucidato da un'organizzazione di criminali terroristi. La Repubblica perde uno dei suoi maggiori statisti, una delle personalità che hanno avuto più risalto nelle recenti storie del nostro Paese: per la sua elevatezza politica e culturale, per la sua attenzione agli interessi generali del paese, la sua capacità di tener conto dei movimenti profondi della società e della storia.

Di Aldo Moro e della sua condotta politica il Partito comunista italiano è stato per lungo tempo un fiero e legittimo antagonista. Il saluto estremo che gli rivolgiamo è diretto alla personalità che per la sua levatura rimarrà nella memoria non solo dei cattolici democratici ma dell'intero popolo italiano, perciò anche in quello di noi comunisti, perché la sua complessiva opera costituisce una tappa significativa sulla strada lungo la quale, dall'Unità d'Italia a oggi, le grandi masse lavoratrici e popolari di ogni orientamento hanno lottato e lottano per rinnovare le basi e gli orientamenti dello stato italiano.

## Perché l'hanno ucciso

Il delitto è stato consumato fino in fondo. Aldo Moro è stato ucciso dai suoi carcerieri. E' un atto di efferata barbarie che segna una ferita nella storia di questo trentennio: mai una simile sorda era stata lanciata contro il patrimonio civile, prima ancora che democratico, degli italiani. Noi così lo sentiamo, e valutiamo tutta la gravità di un fatto sul quale occorrerà meditare molto seriamente. Non si tratta di un episodio che possa essere messo tra parentesi. Ma sentiamo anche la necessità di dominare le emozioni e la grande pena che invade gli animi: la pena terribile dei familiari, verso i quali si rivolge commosso il nostro pensiero. Ci sforziamo di ragionare. E allora dobbiamo dire che vediamo in questa morte un segno di disperazione. Isolati dalla coscienza popolare che ha innalzato fin dal primo istante il muro della condanna, e lo ha saputo tenere ben fermo, senza isterismi e senza cedimenti, le cosiddette brigate rosse si sono rivelate impotenti a dare una qualunque conclusione «politica» al piano politico che doveva scaturire in quel tragico mattino del 16 marzo.

In realtà, di fronte all'uccisione di Aldo Moro c'è da riflettere molto. Ma non soltanto sul passato, bensì sul presente, cioè sulla profondità della crisi storica che attraversa l'Italia, e quindi sulla tenuta del sistema in via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la certezza che si trattava della salma di Aldo Moro. Da quel momento è cominciato un pellegrinaggio di autorità della polizia e dei carabinieri, un corteo di autorità che si è mosso verso via Caetani, o nei pressi. Sul posto dapprima è accorsa una pattuglia della «volante», che ha dato la sommaria segnalazione di «un cadavere in un'auto», poi sono arrivati i carabinieri, i carabinieri DIGOS e si è avuta la